



L'IPAB Giovanni XXIII celebra i trecento anni  
della fondazione dell'Ospizio di Carità (1718-2018)  
attraverso l'allestimento della mostra:

## Il Giovanni XXIII a Chieri tra assistenza e cultura

*Da Casa dell'Elemosina  
a Regio Ospizio di Carità*

**Sabato 27 ottobre 2018**

**Ore 16 Inaugurazione della mostra**  
curata da *Laura Vaschetti*

SALA CONFERENZE DELLA BIBLIOTECA CIVICA  
VIA VITTORIO EMANUELE II, 1 - CHIERI

Intervengono:

**Walter Canavesio** - storico dell'arte

**Diego Robotti** - funzionario archivista

MiBAC - Soprintendenza Archivistica  
per il Piemonte e la Valle d'Aosta

**Ore 17,30 Visita dell'esposizione  
e della cappella restaurata**

CAPPELLA DEDICATA ALLA PURIFICAZIONE DI MARIA  
E A SAN GRATO VESCOVO  
CASA DI RIPOSO "GIOVANNI XXIII"  
VIA PALAZZO DI CITTÀ - CHIERI

### APERTURE DELLA MOSTRA

in collaborazione con  
l'Associazione Culturale  
Carreum Potentia, Chieri

domenica 28 ottobre  
sabato 3 novembre  
domenica 4 novembre  
sabato 10 novembre  
domenica 11 novembre  
orario 15 - 18

### CONFERENZE

30 ottobre ore 17

**Identità, poteri e patrimoni: gli archivi nobiliari,  
una finestra insostituibile sulla storia  
e sulla società. Il caso del ritrovato archivio  
dei Morozzo di Magliano**

Gustavo Mola di Nomaglio, Corinna Desole

5 novembre ore 17

**Dalla trecentesca Casa dell'Elemosina  
alla nascita dell'Ospizio di Carità**

Ferruccio Ferrua

**Dal tradizionale fustagno ai nuovi tessuti leggeri  
e raffinati: i primi 100 anni del laboratorio tessile  
dell'Ospizio di carità (1718-1818)**

Elena Chiri Pignocchino

7 novembre ore 17

**Gli aspetti artistici e architettonici della  
Cappella della Presentazione della Vergine  
e di San Grato e i recenti restauri**

Chiara Ferrua, Vincenzo Tedesco

SALA CONFERENZE DELLA BIBLIOTECA CIVICA  
"NICOLÒ E PAOLA FRANCONÈ"  
VIA VITTORIO EMANUELE II, 1 CHIERI

INFORMAZIONI: [lvaschetti@comune.chieri.to.it](mailto:lvaschetti@comune.chieri.to.it)  
[vtedesco@comune.chieri.to.it](mailto:vtedesco@comune.chieri.to.it) tel. 0119428404

# Il Giovanni XXIII a Chieri tra assistenza e cultura

*Da Casa dell'Elemosina  
a Regio Ospizio  
di Carità*





CHIERI 27 OTTOBRE - 11 NOVEMBRE 2018

## Il Giovanni XXIII a Chieri tra assistenza e cultura Da Casa dell'Elemosina a Regio Ospizio di Carità



La Casa dell'Elemosina (*Domus Ellemoxine*) nacque alla fine del Duecento come ente di beneficenza ed operò per secoli in modo efficace e ben organizzato, godendo di grande considerazione, tanto da ricevere cospicui lasciti testamentari e donazioni. Nel 1717 il sovrano Vittorio Amedeo II procedette a un'ampia riforma della pubblica assistenza, proibì l'accattanaggio e dispose la costruzione di una rete di Ospizi di Carità. In applicazione degli editti sabaudi, a Chieri nel febbraio del 1718 venne fondato il Regio Ospizio di Carità che incorporò il patrimonio della Casa dell'Elemosina.

Prima del 1756 l'architetto monferrino Ignazio Galletti avviò la costruzione della nuova sede dell'ente, un imponente edificio in mattoni a vista che si affaccia sulle vie Palazzo di Città e Giuseppe Cottolengo. Giuseppe Antonio Visca, tesoriere del Regio Ospizio, sovvenzionò l'edificazione della cappella, la cui progettazione fu affidata all'architetto chierese Mario Ludovico Quarini (1772).

Nel 1975 l'Ospizio assunse la denominazione "Casa di Riposo della Città di Chieri Giovanni XXIII", un istituto pubblico di assistenza e beneficenza (IPAB). Dal 1° luglio 2013 la Cooperativa Animazione Valdocco gestisce il Giovanni XXIII di Chieri in concessione venticinquennale. La cooperativa persegue l'impegno di conciliare gli aspetti normativi con la qualità della vita degli anziani, affinché vivano la residenza come la loro casa, inserita nel tessuto cittadino.

L'ente dispone di un ricchissimo archivio recentemente riordinato, mentre la cappella - dedicata alla "Purificazione di Maria e a San Grato Vescovo", con la sua notevole dotazione di arredi liturgici e dipinti - è rimasta per decenni chiusa e in stato di semi-abbandono.

A partire dal 2017, grazie a due finanziamenti erogati dal Comune di Chieri (L.R.15, 7 marzo 1989) e a un contributo della Cassa di Risparmio di Torino, si sono eseguite alcune importanti opere di restauro conservativo sotto la direzione dell'arch. Chiara Ferrua, con la supervisione della competente Soprintendenza.



In occasione del tricentenario, l'IPAB ha inoltre finanziato il restauro di due dipinti appartenenti all'ente, la "Presentazione di Gesù al Tempio" (pittore di area piemontese, fine sec. XVII) e "Cristo incontra la Veronica", attribuito al pittore e cavaliere dell'Ordine di Malta, Mattia Preti (1613 -1699).

